

RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso

DELL'AURORA

(♩ = 48)

The musical score is written on a single treble clef staff in a key signature of three flats (B-flat, E-flat, A-flat). The time signature is 6/8. The tempo is marked as 48 quarter notes per minute. The score consists of seven lines of music. The first line begins with a quarter rest followed by a quarter note G4, then eighth notes A4-B4, C5, B4-A4, G4. The second line continues with eighth notes F4-G4, A4-B4, C5, B4-A4, G4. The third line has eighth notes F4-G4, A4-B4, C5, B4-A4, G4. The fourth line has eighth notes F4-G4, A4-B4, C5, B4-A4, G4. The fifth line has eighth notes F4-G4, A4-B4, C5, B4-A4, G4. The sixth line has eighth notes F4-G4, A4-B4, C5, B4-A4, G4. The seventh line has eighth notes F4-G4, A4-B4, C5, B4-A4, G4. The lyrics are: 1. Del-l'au - ro-ra tu sor-gi più bel - la, coi tuoi rag - gi a far lie - ta la ter - ra, e fra gli a - stri che il cie - lo rin - ser - ra, non v'è stel - la più bel - la di te. RIT. Bel - la tu sei qual so - le bian - ca più del-la lu - na e le stel - le più bel - le non son bel - le al par di te. par di te.

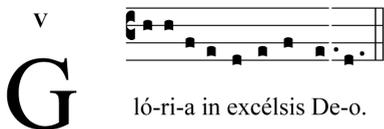
1. Del-l'au - ro-ra tu sor-gi più bel - la, coi tuoi
rag - gi a far lie - ta la ter - ra, e fra
gli a - stri che il cie - lo rin - ser - ra, non v'è
stel - la più bel - la di te. ———

RIT. Bel - la tu sei qual so - le
bian - ca più del-la lu - na e le stel - le più
bel - le non son bel - le al par di te. par di te.

2. Benedici, o Regina d'amore
chi t'accoglie con fervido cuore,
allontana ogni nebbia di errore
con la luce che viene dal ciel.

GLORIA

v



G ló-ri-a in excélsis De-o.



Et in terra pax homí-ni-bus bonae vo-luntá-tis. Laudá-mus te.



Be-ne-dí-ci-mus te. A-do-rá-mus te. Glo-ri-fi-cá-mus te.



Grá-ti-as á-gi-mus ti-bi propter magnam gló-ri-am tu-am.



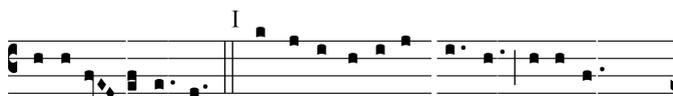
Dómi-ne Deus, Rex cae-lé-stis, De-us Pater omní-pot-ens.



Dómi-ne Fi-li u-ni-gé-ni-te Ie-su Chri-ste. Dómi-ne De-us



Agnus De-i, Fí-li-us Pa-tris. Qui tollis peccá-ta mun-di



mi-se-ré- re no-bis. Qui tollis peccá-ta mun-di, súsci-pe



depre-ca-ti-ó-nem no-stram. Qui se-des ad déxte-ram Pa-tris,



mi-se-ré-re no-bis. Quó-ni-am tu so-lus sanctus.



Tu so-lus Dó-mi-nus. Tu so-lus Al-tíssimus, Ie-su Chri-ste.



Cum Sancto Spí-ri-tu, in glóri-a De-i Pa-tris. A- men.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:

Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal libro della Genesi

3,9-15.20

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente:

«Poiché hai fatto questo,

maledetto tu fra tutto il bestiame

e fra tutti gli animali selvatici!

Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai

per tutti i giorni della tua vita.

Io porrò inimicizia fra te e la donna,

fra la tua stirpe e la sua stirpe:

questa ti schiaccerà la testa

e tu le insidierai il calcagno».

L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Salmo 97

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo,

perché ha compiuto meraviglie.

Gli ha dato vittoria la sua destra

e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

1,3-6.11-12

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui figli adottivi
mediante Gesù Cristo,
secondo il disegno d'amore della sua volontà,
a lode dello splendore della sua grazia,
di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.
In lui siamo stati fatti anche eredi,
predestinati - secondo il progetto di colui
che tutto opera secondo la sua volontà -
a essere lode della sua gloria,
noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.
Parola di Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Rallègrati, piena di grazia,
il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne.

Alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca

1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.

Omelia

Preghiere dei fedeli

Con fiducia filiale, fratelli e sorelle, ci rivolgiamo al Padre celeste perché egli, che ha scelto la Vergine, Madre Immacolata del suo Figlio, conceda anche a noi di perseverare nel cammino verso la santità con fede più generosa e carità più ardente.

Diciamo insieme: **Santificaci, o Signore!**

1. Per la santa Chiesa, perché contemplando la Vergine, eletta ad esser degna dimora del Figlio di Dio, apra il proprio cuore e la propria mente a ricevere la grazia e la gioia della redenzione, preghiamo.
2. Per i capi dei popoli e le autorità civili, perché nelle loro azioni di governo riconoscano che il mondo è guidato da Dio, e solo in Lui si assicura la pace, si crea benessere, si promuove la convivenza tra le nazioni, preghiamo.
3. Per quanti si trovano in difficoltà, perché in Maria Madre tutta santa e premurosa verso i suoi figli, trovino la consolazione dello Spirito, il sostegno della fede e il conforto dei fratelli, preghiamo.
4. Per i giovani perché, grazie alla fede ricevuta in famiglia e in parrocchia, respingendo le inclinazioni al male, sperimentino la forza della preghiera e la gioia di farsi dono, preghiamo.
5. Per la nostra comunità, perché come Maria serve del Signore, possa aderire al volere del Padre senza riserve né reticenze, preghiamo.

La grazia del Signore, che ha sottratto la Vergine da ogni traccia di male, liberi anche noi dal peso del peccato e ci apra alla nostalgia del bene. Siamo grati al Padre per questa certezza e fiduciosi nel suo aiuto, in Cristo suo Figlio e nostro Signore. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

AVE MARIA

Ave Maria, gratia plena, Dominus tecum,
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.

Sancta Maria, mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus,
nunc et in hora mortis nostrae. Amen.

SANTO

S 
An- ctus, * San- ctus, San- ctus Dó - mi-nus


De- ús Sá - ba- oth. Ple-ni sunt cae- li


et ter- ra gló-ri- a tu- a. Ho-sán- na in ex-cél- sis.


Be-ne-díc- tus qui ve- nit in nó-mi-ne Dó - mi-ni.


Ho- sán- na in ex-cél- sis.

*Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna osanna.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna, osanna osanna.*

AGNELLO DI DIO

A -gnus De- i, * qui tol-lis pec -cá-ta mun- di:
mi-se-ré-re no-bis. Agnus De - i, qui tol- lis
peccá-ta mun-di: mi-se-ré-re no-bis Ag- nus De- i,
qui tol-lis peccá-ta mundi: do-na nobis pa-cem.

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.*

SEI TU SIGNORE IL PANE

(♩ = 72-80)

1. Sei tu, Si - gno - re, il pa -
ne, tu ci - bo sei per noi.
Ri - sor - to a vi - ta nuo -
va, sei vi - vo in mez - zo a noi.

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino,
la vita mia per voi».

Se porti la tua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

«Mangiate questo pane
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
Con me risorgerà».

Verranno cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

BENEDIZIONE

Dio, misericordioso, che per mezzo del suo Figlio,
nato dalla Vergine, ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

Amen.

Dio vi protegga sempre per intercessione di Maria,
vergine e madre che ha dato al mondo l'autore della vita.

Amen.

A tutti voi, che celebrate con fede
la festa della Beata Vergine Maria Immacolata
conceda il Signore la salute del corpo e la consolazione dello spirito.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

Canto finale

SALVE MATER

**Salve mater misericordiae,
mater Dei et mater veniae,
mater spei et mater gratiae,
mater plena sanctae laetitiae, o Maria!**

Salve decus humani generis,
salve Virgo dignior ceteris,
quae virgines omnes trasgrederis,
et altius sedes in superis, o Maria!

Salve, felix Virgo, puerpera;
Nam qui sedet in Patris dextera,
Coelum regens terram et aethera,
Intra tua se clausit viscera, o Maria!

*Salve, madre di misericordia,
Madre di Dio e madre del perdono,
madre della speranza e madre della grazia,
madre piena di santa letizia, o Maria!*

*Salve, onore della stirpe umana,
Salve, Vergine più degna delle altre,
che superi tutte le vergini
e sieda nel più alto dei cieli, o Maria!*

*Salve, o felice Vergine, Madre,
giacché Colui che siede alla destra del Padre
e governa il cielo, la terra e gli astri,
nel tuo seno si chiuse, o Maria!*

BENEDIZIONE DELLA NUOVA EDICOLA

DEDICATA ALLA MADONNA DEL ROSARIO

Monizione introduttiva

Siamo riuniti nella gioia, fratelli e sorelle carissimi, nel momento in cui viene esposta alla pubblica venerazione l'immagine di santa Maria venerata sotto il titolo di Madonna del Rosario

Questa immagine sta a significare quanto forte e vitale sia il vincolo che unisce la beata Vergine al Cristo e alla Chiesa. Maria infatti è la santa Madre del Verbo fatto uomo, icona del Dio invisibile; ed è essa stessa immagine, tipo, modello della Chiesa: immagine, nella quale la Chiesa contempla con gioia il pieno compimento di ciò che desidera e spera di essere; il tipo, in cui riconosce la via e la norma per una perfetta unione con Cristo; il modello a cui la Sposa di Cristo ispira per l'adempimento della missione apostolica.

Con animo devoto e filiale partecipiamo insieme a questo sacro rito.

Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Elisabetta, piena di Spirito Santo, esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia

si stende su quelli che lo temono».

Pregghiera dei fedeli

Animati dalla fede in Cristo Salvatore, che si è degnato di nascere da Maria Vergine, diciamo insieme:

Interceda per noi la Madre tua, Signore.

Salvatore del mondo, che nella tua potenza redentrice
hai preservato la Madre tua da ogni colpa,
liberaci da ogni peccato.

Redentore nostro, che hai fatto della Vergine di Nazaret
la dimora della tua presenza e il santuario dello Spirito Santo,
edifica anche noi in tempio vivo del tuo Spirito.

Sacerdote sommo ed eterno,
che hai voluto Maria accanto a te ai piedi della croce,
per le sue preghiere donaci la gioia
di comunicare alla tua passione.

Re dei re, che hai assunto con te nella gloria
in corpo e anima la Madre tua,
fa' che cerchiamo e gustiamo le realtà del cielo.

Signore del cielo e della terra,
che hai posto come regina alla tua destra la Vergine Maria,
rendici coeredi della tua gloria.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

**Ti benediciamo e ti glorifichiamo,
Dio trascendente ed eterno:
prima della creazione del mondo
hai costituito il Cristo principio e fine dell'universo
e hai congiunto a lui nel mirabile disegno del tuo amore
la beata Vergine Maria, genitrice e socia del tuo Figlio,
immagine e modello della Chiesa, avvocata e madre di tutti.
È lei la donna nuova, che ha risollevato le sorti dell'umanità,
decaduta per la colpa della prima Eva,**

**l'eletta Figlia di Sion,
che unendo la sua voce implorante ai gemiti dei patriarchi,
ha raccolto nel cuore le attese dell'antico Israele;
la serva povera e umile, da cui è sorto il sole di giustizia,
il tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.
Padre santo, ascolta la preghiera dei tuoi fedeli,
che ti presentano questa effigie della beata Vergine,
perché confortati dalla sua protezione
imprimano nel cuore l'immagine che contemplanò.
Dona loro una fede indefettibile,
una salda speranza, una carità sollecita e un'umiltà sincera.
Fa' che siano forti nel dolore, dignitosi nella povertà,
pazienti nelle avversità, aperti alla condivisione nel benessere,
operatori di giustizia e costruttori di pace,
finché giunti al termine del cammino,
nell'amore a te e ai fratelli entrino nella città eterna,
dove la beata Vergine intercede per noi come Madre
e risplende come Regina. Per Cristo nostro Signore. Amen.**

AFFIDAMENTO ALLA VERGINE IMMACOLATA

Maria, Vergine Immacolata,
Madonna del Rosario, cammina con noi!
Insegnaci a proclamare il Dio vivente;
aiutaci a testimoniare Gesù, l'unico Salvatore;
rendici servizievoli verso il prossimo,
accoglienti verso i bisognosi, operatori di giustizia,
costruttori appassionati di un mondo più giusto.
Aurora di un mondo nuovo,
mostrati Madre della speranza e veglia su di noi!
Proteggi i piccoli, sostieni i giovani,
conforta i malati, consola coloro che soffrono.
Veglia sulla nostra parrocchia,
su tutta la comunità di Folzano:
sia essa trasparente al Vangelo;
sia autentico luogo di comunione;
viva la sua missione di annunciare,
celebrare e servire il Vangelo della speranza
per la pace e la gioia di tutti.

Regina della pace proteggi le nostre case,
allontana ogni sciagura,
difendici da qualsiasi calamità e sventura.
Veglia sulle nostre famiglie:
camminino nell'unità e nella concordia,
costruiscano giustizia,
diffondano fraternità e misericordia.
Maria, donaci Gesù!
Fa' che lo seguiamo e lo amiamo!
Lui è la nostra speranza.
Lui vive con noi, in mezzo a noi,
nella sua Chiesa, nella nostra comunità. Amen.

SALVE REGINA

*Salve, Regina, Mater misericordiæ,
vita, dulcedo et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evæ.
Ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericordes oculos ad nos convertete.
Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis post hoc exilium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria!*

Salve, Regina, madre di misericordia;
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

